



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE**

**DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
- DAFIST -**

Prot. N. 12972 del 09/03/2023

Avviso di selezione destinato alla stipula di contratto di diritto privato per la copertura di un laboratorio nell'ambito della Scuola di specializzazione in Beni archeologici, attivato dal DAFIST e riservato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010

Il Direttore

VISTO l'art. 23, comma 2, Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";

VISTO il D.M. 21.07.2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il "Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale" emanato con D.R. n. 1281, del 28.03.2022;

VISTO l'art. 7, comma 1, lett. c) del D.R. 27.03.2013, n. 444, come modificato dal D.R. 08.01.2021, n. 34, "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione";

CONSIDERATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia in data 08/03/2023 con la quale è stata approvata e indetta una procedura;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria

Emana

Un avviso di selezione destinato alla stipula di contratto di diritto privato per la copertura di un laboratorio nell'ambito della Scuola di specializzazione in Beni archeologici, attivato dal DAFIST e riservato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010

Art. 1 – Oggetto del bando

È indetta una selezione comparativa pubblica per soli titoli finalizzata all'affidamento del **LABORATORIO DI RILIEVO 3D**, attivato dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per un totale di **1 CFU - 25 ore**, da svolgersi nell'a.a. 2022/2023.

Profilo formativo dell'insegnamento: il Laboratorio fornirà agli studenti le basi teoriche e pratiche per l'esecuzione del rilievo e della modellazione tridimensionale in archeologia, tramite l'utilizzo della tecnica fotogrammetrica. Al suo interno saranno sviluppati tutti i passaggi necessari: dalla realizzazione delle riprese fotografiche digitali alla loro elaborazione mediante l'utilizzo di software appositi, fino alla predisposizione di prodotti grafici interrogabili in ambiente tridimensionale e CAD. Nel corso delle attività, si farà ricorso ad esercitazioni pratiche che, di volta in volta, si rivolgeranno a strutture edilizie, a contesti di scavo e a reperti, in maniera da abituare gli studenti all'individuazione di soluzioni efficaci per le diverse situazioni.

Compenso: euro 1.250,00 al lordo degli oneri di legge a carico del prestatore e al netto di eventuale IVA e oneri di legge a carico dell'Università

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono essere stipulati contratti con soggetti esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento di cui al presente avviso. Alla procedura di selezione possono partecipare anche gli assegnisti di ricerca, nonché il personale TA dell'Università a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori del loro impegno lavorativo e previo parere favorevole della struttura di afferenza.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione (ove requisito ritenuto adeguato), dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

Qualora il contraente sia dipendente da altra amministrazione il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ove necessario.

2. Non possono essere stipulati contratti con dottorandi ai sensi del D.R. 444/2013 e successive modificazioni e con soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo delle Università (art. 13 del D.P.R. 382/1980 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non possono essere ammessi alla valutazione comparativa soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non

sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 13.00 del 15 marzo 2023.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), c) comporterà l'esclusione dalla selezione.

5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹;
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione.
8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
9. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. La Commissione, composta da tre docenti universitari e approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'08/03/2023, procederà alla valutazione comparativa dei candidati.
2. I titoli valutabili devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. La Commissione di cui sopra procederà alla valutazione comparativa dei candidati sulla base dei criteri di valutazione dei titoli e dei curricula, attribuendo ad ogni candidato un punteggio complessivo **massimo pari a 30 punti**, suddiviso come di seguito indicato:
 - Curriculum studiorum: **max punti 10**
 - Esperienze scientifiche e/o professionali coerenti con le tematiche del laboratorio di cui al presente avviso: **max punti 10**
 - Pubblicazioni: **max punti 10**
3. Il Direttore, previo accertamento della regolarità degli atti formali, approverà in Consiglio di Dipartimento la graduatoria e nominerà il vincitore. Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Genova <https://unige.it/albo>.

Art. 5 – Contratto e durata degli insegnamenti ufficiali

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del DAFIST, in una delle forme previste dalla legge.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e dal vincitore della selezione entro e non oltre il decimo giorno lavorativo precedente la data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge.
3. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
4. Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera in relazione alle esigenze connesse al Corso di studio di riferimento e a rispettare il calendario delle lezioni proposto. Le attività didattiche si svolgeranno nell'a.a. 2022/2023, indicativamente nel periodo che va da aprile a giugno. Il termine dell'attività lavorativa è fissato al 30/06/2023.
5. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento ufficiale, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, così come riportato nell'art. 1, è stabilito in base a quanto prescritto nel D.I. n. 313 del 21/07/2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e

verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.

Art. 6 – Compiti dei Professori a contratto

1. I professori a contratto incaricati di insegnamento ufficiale devono attenersi a quanto stabilito nel “Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione” Capo III – Professori a Contratto - Art. 9.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione.
2. Il pagamento è effettuato dall’Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione al link <https://unige.it/albo> - DAFIST
2. L’Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell’espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

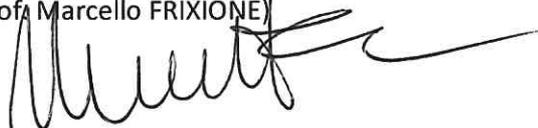
Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – /General Data Protection Regulation/) e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all’interno dell’Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Norme di riferimento

Per quant’altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

Il Direttore
(Prof. Marcello FRIXIONE)



Per informazioni:
e-mail: didatticadafist@unige.it